

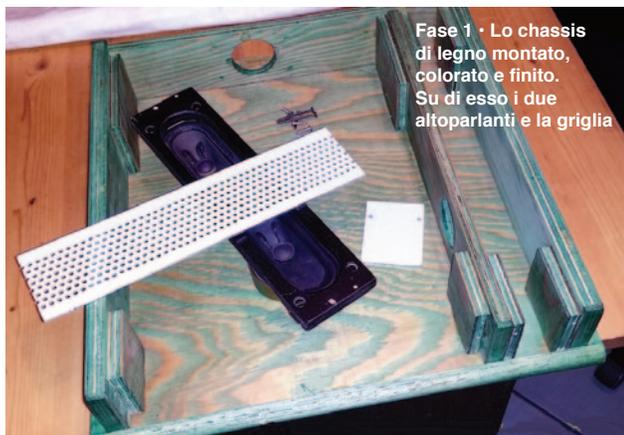
Franco Meraglia • IK7XJA

## Easy sistema di altoparlanti

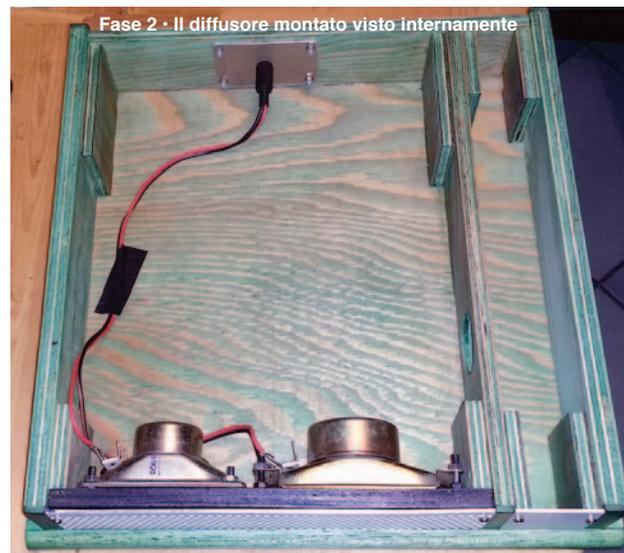
**L** PROBLEMA delle nostre radio è che, spesso, gli altoparlanti interni producono un suono piuttosto scarso, non tanto per la qualità del diffusore, quanto per la posizione spesso "sfortunata" dello stesso. Comprare gli altoparlanti della casa madre è spesso un piccolo salasso; costruirli è una tortura: a meno che non si disponga di un'officina specializzata, qualsiasi realizzazione sarà sempre di difficile integrazione nello shack. Dalle parole "integrazione nello shack" mi è venuta un'idea: perché non rendere l'altoparlante "parte" dello shack e non della radio? Voglio dire: perché oltre alle funzioni di mero "altoparlante" non gli assegniamo altre funzioni come, ad esempio, "sostenere" la radio? In questo modo qualsiasi realizzazione, anche artigianale, avrebbe un valore diverso...

### Materiali usati

Nel mio caso ho usato tutti materiali di recupero, che elenco rapidamente per dare spunto a chi legge; ciascuno userà, ovviamente, ciò che più ha sotto mano.



Fase 1 • Lo chassis di legno montato, colorato e finito. Su di esso i due altoparlanti e la griglia



Fase 2 • Il diffusore montato visto internamente



Fase 3 • Quasi finito: notare il materiale fonoassorbente ed i due pannelli di alluminio per il fondo del diffusore



Fase finale • Il mio IC-751A ed il suo nuovo altoparlante dedicato

Il **legno usato** è compensato di tipo "marino", grezzo, usato spesso quale "sottocoppo". Gli spessori sono 0,9 cm per il piano e 1,1 cm per i fianchi. Il sistema è stato mordensato con colore pastello ad alcol verde, trattato con fondo nitro a pennello e rifinito a cera. Il bordino è un semitondo in ramino: più largo dello spessore del piano, serve a bloccare in alto la griglia.

Gli **altoparlanti** sono di recupero da vecchi televisori (un ringraziamento a Lorenzo IU7FKX che me li ha donati): hanno dimensioni con asse minore da 5,5 cm (il che li rende adatti per essere inseriti in una "base" di sostegno per la radio con impedenza da 16 ohm (purtroppo): con un sistema di due speaker in parallelo si fa "vedere" alla radio l'impedenza voluta. La parte chiusa da un pezzo di alluminio non forato può, in futuro, ospitare l'interruttore di attivazione del filtro audio.

**Griglia forata:** è stata usata la griglia di areazione di un vecchio switch di rete guasto: l'ho ritagliata dallo scatolo di alluminio (spesso ben 2 mm!). Per il taglio ho usato un seghetto alternativo con lama per metallo ed usato delle lime per rendere più preciso il taglio. Ho tagliato un pezzo di dimensioni leggermente maggiori (appena un millimetro o meno) riportando il tutto alla dimensione necessaria limando il taglio. Dopo la lima, ho rifinito il taglio con della paglia di acciaio.

**Collegamento elettrico** mediante jack RCA femmina sostenuto da un pezzo di alluminio "affacciato" su un buco fresato nello chassis di legno. Seguendo l'esempio dei diffusori ICOM ho inserito nella cassa del materiale fonoassorbente (il classico riempimento da imballaggi) in modo da ridurre i bassi.

Il **fondo del diffusore** è stato completato con della sottile lamiera di alluminio (spessore 1 mm).

Tutti i **bloccaggi** dei pannelli anteriori e inferiori sono stati effettuati con autofilettanti; dadi e viti da 3 MA bloccano il pannellino con la presa RCA.

Le immagini chiariscono meglio la realizzazione. 73 a tutti!